

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 2 (1929)
Heft: 6

Artikel: Istruzione premilitare nel Mendrisiotto
Autor: Moccetti / Bellotti, M.
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-238227>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Istruzione premilitare nel Mendrisiotto

In diversi cantoni d'oltre Gottardo, grazie allo spirito di disciplina e di abnegazione di molti ufficiali e sotto ufficiali, l'istruzione premilitare con arma (Jungwehr) ha preso in questi ultimi tempi uno sviluppo che tende anzi a estendersi sempre più nelle diverse regioni del paese. L'alto Dipartimento Militare federale, dal canto suo, coadiuvato da un Ufficio speciale presso l'Arma della Fanteria, sostiene del suo meglio l'istituzione accordandole non indifferenti sussidi pecuniari e provvedendola del necessario equipaggiamento d'esercizio. E non potrebbe ragionevolmente fare altrimenti in quanto è dovere, anzi compito specifico dello Stato, d'interessarsi di tutto quanto tende ad aumentare la forza fisica della nazione, nel caso concreto dei giovani in età dai 16 ai 20 anni. Sarebbe anzi desiderabile che anche le autorità cantonali e comunali, per non dire la popolazione tutta, assecondassero maggiormente l'autorità federale e tutti quei volontari che disinteressatamente danno l'opera loro apro' della preparazione od istruzione premilitare.

In un paese come il nostro, dove il servizio militare è ridotto allo stretto necessario, non sembra proprio opportuno fare economie esagerate per quanto ha tratto agli sforzi intrapresi per aumentare la forza fisica delle future generazioni. Se si considerano bene le cose, si dovrà pur ammettere che nelle attuali condizioni di preparazione della gioventù agli obblighi del servizio militare ed in ispecie per il breve stagio d'istruzione nella scuola recluta, non è possibile ottenere un sufficiente e duraturo allenamento fisico, da ciò la necessità d'intensificare la propaganda a favore dei corsi premilitari, tanto nel popolo che presso le autorità competenti. Dal punto di vista militare, e non solo per esso, una buona e razionale preparazione fisica della gioventù è indispensabile se si vuole effettivamente ritrovare poi nei futuri soldati vero sentimento di disciplina, forza di volontà, morale sana, cuor fermo e polmoni capaci di sostenere sforzi effettivi.

Entrando al servizio militare è di massima importanza che il futuro soldato sia allenato nella marcia, nella corsa, nel salto, nel nuoto, ecc. In altri termini, la giovane recluta deve fin da principio avere il corpo rotto alle fatiche, i muscoli temprati ai diversi esercizi ginnastici, essere cioè in condizioni fisiche tali da poter facilmente e rapidamente mutarsi in un buono e fiero soldato. E qui s'avvera ancora una volta il detto di un vecchio capitano: « formate dapprima uomini se volete che la caserma vi restituisca buoni soldati ».

Le razze veramente forti non sono quelle che altro non fanno che ragionare, discutere, emettere teorie od ipotesi, ma bensì quelle che oltretutto possono, al momento propizio, agire, anzi fortemente agire.

Nessuna azione morale è completa, se non è accompagnata e seguita da correlativo atto o sforzo fisico.

In relazione a quanto sopra esposto il Circolo degli Ufficiali del Mendrisiotto, sul principio di quest'anno ispirandosi anche a concetti altruistici, veramente patriottici, formò una commissione speciale per lo studio approfondito della questione. Dopo diverse laboriose sedute la stessa venne alfine nella determinazione di assumersi l'organizzazione e la direzione di un corso premilitare già sul principio della stagione primaverile. All'uopo elaborò un dettagliato piano di lavoro, circa 60 ore, comprendente, a seconda delle speciali condizioni ambientali, esercizi ginnastici (individuali e per gruppo), esercizi in campagna, marcie e corse diverse, sollevamento e getto di pesi, salto, esercizi di resistenza, ricreativi e sportivi, gare di gruppo, giuochi all'aperto, conoscenza dell'arma, tiro di combattimento e tiro al bersaglio.

Secondo l'art. 19 dell'ordinanza federale sull'istruzione preparatoria dei giovani, del 10 luglio 1928, è fatto obbligo ai cantoni d'istituire un Comitato cantonale nel quale devono essere rappresentati i diversi rami d'istruzione (ginnastica, premilitare, tiro) con ben determinate competenze quali ad es. la propaganda, l'organizzazione, la vigilanza dei singoli. In ossequio a tale tassativa prescrizione, la suaccennata nostra commissione si mise subito in relazione col Comitato Cantonale ticinese per i Corsi di propaganda ginnastica con sede a Lugano onde addivenire alla formazione dell'Ente Cantonale previsto, ma, per diverse ovvie ragioni (stagione avanzata, tiro federale, ecc.) la cosa non potè effettuarsi. Fu giuocoforza pertanto, consenziente la Direzione intercantonale della «Jungwehr» e l'alto Dipartimento militare federale, di formare per conto proprio un comitato distrettuale indipendente che risultò così composto:

Maggiore: M. BELLOTTI

Capitano: L. RIBONI

I^o Ten.: F. FREY

I^o Ten.: A. BENZONI

Ad istruttore-capo fu scelto il signor I. Ten. H. STAUB in Balerna; a contabile il foriere G. CHIESA in Chiasso.

Prima cura del Comitato fu di mettere in circolazione delle liste di reclutamento e di provvedere per tempo all'ordinazione:

1. Dell'equipaggiamento	2. Del materiale d'istruzione	3. Degli stampati
Fucili o moschetti	Caricatore d'esercizio	Ordinazioni e prescriz.
Cinturini	Cavalletti pel tiro	Controlli
Porta-fodere per baion.	Apparecchi «Match»	Fogli di stand
Gibernette	Corda (14 mm.) 8 m.	» d'esame
Berretti con visiera	Assortimenti manubri	Carte pel tiro
Blcuses d'esercizio	Palla da giuoco in	Reso-conto munizione
Pezze per fucile	cuoio (kg. 1)	Rapporti del corso

ed in un secondo tempo all'elaborazione del seguente programma generale di lavoro, programma che doveva servire poi di direttiva alle sezioni di Chiasso, Balerna, Morbio, Villa-Coldrerio e Mendrisio.

I. Corsi d'istruzione per i capi sezioni ed istruttori:

- 14 marzo 1929 - Seduta d'istruzione alle ore 20 a Chiasso (2 ore)
 17 » » - Istruzione generale alle ore 8 (1/2 ora)
 allo stand di Chiasso
 4 aprile » - Seduta d'istruzione a Chiasso (1 ora)
 9 » » - Corso d'istruzione: ginnastica, tiro, amministrativo
 a Balerna (Polus) ore 20-22.30
 2 maggio » - Corso d'istruzione: ginnastica, ecc. ore 20-22
 preparazione dell'esercizio del 5 maggio
 27 » » - Corso d'istruzione: preparazione dell'esercizio del
 2 giugno . Ginnastica, ecc.

II. Lavoro delle sezioni.

Sezione di Chiasso:

Piazza di lavoro: Campo F. C. Balerna (Passeggiata)
 Sala per la teoria: Scuole comunali
 Tiro: Allo Stand di Chiasso
 Capo-Sezione: Ten. Luciano Pagani, Chiasso
 Aiutante istruttore: Foriere Nicola Camponovo
 Allievi: 22

Sezione di Balerna:

Piazza di lavoro: St. Antonio e piazzale delle scuole
 Teoria: Scuole comunali
 Tiro: Allo stand di Chiasso
 Capo-Sezione: Tenente Duplan E.
 Aiutante: Caporole Cavadini A.
 Allievi: 21

Sezione di Morbio Inferiore:

Piazza di lavoro: Piazzale delle scuole
 Teoria: Sala comunale
 Tiro: Allo stand di Morbio
 Capo-Sezione: Sergente Bernasconi Luigi
 Aiutante istruttore: I. Tenente Frey F.
 Allievi: 13

Sezione di Villa-Coldrerio:

Piazza di lavoro: Piazzale delle scuole e casa Ferrari
 Teoria: Scuole comunali e casa Ferrari
 Tiro: Stand di Genestrerio
 Capo-Sezione: Tenente Ferrari Pietro
 Allievi: 14
 Aiutante: Tenente Bernasconi Tarcisio

Sezione di Mendrisio:

Piazza di lavoro: Penate e Palestra
 Teoria: idem
 Tiro: Allo stand
 Capo-Sezione: Tenente Acerbi Antonio
 Aiutante istruttore: Tenente Bustelli Guido
 Allievi: 18

III. Tabella-orario :

Data	Sezioni di				
	Chiasso	Balerna	Morbio*Inf.	Villa Coldr.	Mendrisio
17. III	7-9	7-9	7-11	7.30-10.30	7-11
19. III					8-10.30
20. III	20-21	20-21	20-21		
22. III	20-21	20.21			
24. III	8-10	7.30-10	7-9.30	7-11	7-10
26. III	20-21				
27. III		19.30-21	20-21.30		20-15-21.40
28. III	20-21				
1. IV				7-10	7-11
2. IV	20-21	19.30-21			
3. IV			20-21.30		
5. IV	20-21	19.30-21			
6. IV				20-22	
7. IV	8-12	7-10	7-11	7-11.30	7-10
	Rivista alla sezione Premilitare di Zurigo in Mendrisio.				
10. IV	20-21	19.30-21	20-21.30		
14. IV	7-9	7-11	6.30-9.30	7-11.30	7-10
17. IV	20-22	20-21.30	20-21.30	20.30-22.30	20.30-22
19. IV	20-21				
21. IV	8-10	7-11	6.30-9.30	7-10.30	7-10
23. IV	20-21				
24. IV		20-21.30	20-21.30		20.30-22
26. IV	20-21			20.30-22.30	
28. IV	7-9	7-10.30	6.30-0.30	7-11	7-10
30. IV	20-21				
1. V		20-21.30	20-21	20.30-22.30	
2. V					20.30-22
3. V	20-21				
5. V	Per tutte le sezioni riunione alle ore 8 al «Dossobello» Esercizio pratico, giuochi. Ritorno alle ore 18.				
7. V	20-21				
8. V			20-21		20-30-22
9. V		13.30-17	7-10		
10. V	20-21			20.30-22.30	
12. V	8-10	13.30-17	6.30-9.30	7-11	7-10
14. V	20-21				
15. V		19.30-21	20-21.30		20.30-22
17. V	20-21			20.30-22.30	
19. V	7-9				7-10
20. V			20-21.30	7-11	
21. V	20-21				
22. V		19.30-21	20-21.30		20.30-22
24. V	20-21			20.30-22.30	
26. V	7-9	13.30-17	6.30-9.30	7-11	7-10
28. V	20-21				
29. V			20-21.30		20.30-22
30. V				7-10	
31. V	20-21				

Data	Sezioni di				
	Chiasso	Balerna	Morbio Inf.	Villa Cold.	Mendrisio
2. VI	Esercitazioni pratiche per tutte le sezioni nella zona Melide-S. Salvatore-Morcote come da programma speciale, che seguirà.				
4. VI	20-21				
5. VI		19.30-21	20-21.30	20.30-22.30	
7. VI	20-21				
9. VI	7-11	13.30-17.30	6.30-12	6.11	7-11
11. VI	20-21				
12. VI			20-21.30		20.30-22
14. VI	20-21				
16. VI	7-11	13.30-17.30	6.30-12	6.11	7-11
19. VI		19.30-21	20-21.30		20.30-22
20. VI	20-21				
23. VI	Ispezione e gare di tutte le sezioni a St. Antonio di Balerna dalle 6 alle 12; eventualmente nel dopopranzo. (Vedi programma speciale.)				

Era in facoltà dei capi-sezione, entro i suesposti limiti, di organizzare a piacimento e periodicamente il proprio piano di lavoro dandone tuttavia comunicazione scritta al capo-istruttore. Per Chiasso riproduciamo ad esempio il seguente

Programma di lavoro dal 20 marzo al 13 aprile.

- I. Teorie :** Conoscenza dell'arma - Pulizia esterna - ordinaria dopo il tiro - completa - smontaggio dell'arma - Conoscenza bersagli - Come si mira - Generalità della traiettoria.
Cavalletto di mira - Munizione - Organizzazione militare.
- II. Ginnastica :** Come da programma - Corsa velocità - Salto in alto e in lungo - Staffette.
- III. Istruzione individuale :** Formare le piramidi - Numerizzarsi - Sospendere l'arma - Arma al piede - Arma a terra - Arma a tracollo.
- IV. Istruzione preparatoria al Tiro ;** Caricare e scaricare l'arma - Esercizi di mira al cavalletto.
- V. Istruzione della Sezione :** Riunione sopra un rango, su due ranghi, per uno, per due. Medesime formazioni marciando.
- VI. Preparazione al combattimento :** Linea di tiratori - Colonna di tiratori - Strisciare.

E' evidente che l'organizzazione di questo primo corso causò un lavoro non indifferente al Comitato direttivo ; le difficoltà, non lievi e non poche, poterono però esser facilmente sormontate grazie allo spirito di sacrificio dei sigg. Capi-sezioni e soprattutto dell'istruttore-capo. Contrariamente all'aspettativa generale ben 90 allievi si annunciarono al corso, dei quali 71 erano ancora sui ranghi all'ispezione finale. Le diminuzioni si verificarono soprattutto per la partenza per la Svizzera interna, a scopo di lavoro, di diversi giovani delle sezioni rurali. La frequenza alle lezioni si può considerare quale normale ; le assenze, per la maggior parte scusate, sono da attribuirsi in primo luogo ad impegni professionali eppoi a malattie.

Gli allievi erano animati dalla miglior volontà di lavoro e da alto spirito patriottico. La disciplina fu buona, anzi, per qualche sezione, può considerarsi come ottima. Giudicato nel suo assieme e tenendo debito conto delle eccezionali circostanze di tempo, di lavoro e di diversa formazione delle sezioni (cittadine e rurali), il corso ha dato risultati soddisfacenti. Nel tiro si ottennero, da parte di alcune sezioni, buoni risultati. Per gli esercizi fisici e di ginnastica i risultati ottenuti, come appare dallo specchio che facciamo seguire, variano sensibilmente da sezione a sezione, ed anche nelle singole sezioni si riscontrano spiccate tendenze per alcuni esercizi. La maggior preparazione ginnastica degli allievi dei centri ha avuto naturalmente una certa qual influenza sull'assieme delle note ottenute dalle sezioni.

I. Risultato dell'esercizio principale di tiro :

Munizione esplosa	Sezione	Uomini	Colpiti	Colpi	o o
583	Chiasso	13	76	78	97.4
537	Coldrerio	13	119	126	94
546	Morbio	13	93	108	85.9
579	Balerna	14	77	84	91.7
798	Mendrisio	18	149	216	77.9

II. Risultati degli esercizi ginnastici :

Sezione	Corsa	Salto in lungo	Salto in alto	Lanciare l'arma	Arramp.	Getto granata	Manubrio	Totale
Chiasso	7.5	6.4	6.2	9.6	13.9	6.7	6	59.57
Balerna	6	5.4	6.1	7	7.7	5.9	8	46.1
Morbio	4.4	4.7	5.4	9.1	9.2	5.0	10.2	48.3
Coldrerio	5	4.8	5.8	6.8	6.7	6.6	7.4	43.5
Mendrisio	5.1	3.66	5.3	8.63	9.93	3.96	5.93	41.3

III. Numero delle menzioni onorevoli :

Sezione	Per tiro	Per ginnastica
Chiasso	2	3
Balerna	2	4
Morbio	1	3
Coldrerio	1	4
Mendrisio	6	7
	12	21

La cronaca del corso registra diversi fatti o manifestazioni degni di rilievo:

Il 6 e 7 aprile 1929 il nostro zelante capo-istruttore sig. I. Ten. Staub ed il foriere G. Chiesa (buon ginnasta), frequentarono con molto successo e profitto il corso centrale per la formazione di corsi cantonali "Premilitari", a Lucerna. In tale occasione ebbero essi il mezzo di acquistare tutte quelle cognizioni e quei dettagli indispensabili poi alla regolare e precisa direzione del corso.

Il 7 aprile, domenica, tutte le sezioni si diedero convegno a Mendrisio, dove poterono assistere da spettatrici, a diverse esercitazioni della sezione "Premilitare", del Ginnasio cantonale di Zurigo, in viaggio di vacanza nel nostro cantone. Fu un'eccellente occasione per dimostrare praticamente ai nostri militi l'utilità dell'istituzione, nonché la necessità di mantenere disciplina esemplare nello svolgimento dei lavori d'istruzione. Ha fatto ottimamente gli onori di casa il vice-presidente del Circolo, sig. Capitano E. Brenni, il quale ebbe chiare parole d'elogio per gli ospiti e d'incoraggiamento per i nostri allievi. Un corteggio in comune, attraverso il borgo massimo del Mendrisiotto, chiuse la ben riuscita festiccioola, la quale, a non dubitare, lasciò un'eccellente impressione sui partecipanti.

Il 2 giugno ebbe luogo la marcia obbligatoria con meta Carona, Monte S. Salvatore, Madonna d'Ongera, Monte Arbostora e Castello di Morcote. Ottimamente ideata e preparata, favorita da un tempo veramente splendido, la corsa ebbe esito felicissimo, come d'altronde i lettori della Rivista hanno già avuto occasione di apprendere da speciale corrispondenza in essa pubblicata. Omettiamo pertanto ulteriori dettagli.

Il 6 giugno ebbe luogo a S. Antonio di Balerna l'ispezione di chiusura del corso da parte del sig. Ten.-Col. Moccetti, in rappresentanza del Capo dell'arma della fanteria. Il relativo programma prevedeva per ogni sezione:

- 10 minuti di ginnastica, salto in lungo e in alto;
- 5 » lavoro di gruppo (caricare e scaricare l'arma, formazione piramidi, colonna di marcia a 1, 2, 4)
- 5 » lavoro di ginnastica applicata (arrampicarsi alla fune, lancio granata ecc.);
- » » istruzione sul tiro;
- » » lavoro a scelta del capo-sezione.

Per ultimo e col concorso di tutte le sezioni si svolse un esercizio di staffette, esso pure ben riuscito. Riteniamo far cosa utile, e nel contempo imparziale, riproducendo il giudizio sul corso, emesso dallo Ispettore stesso, nel suo rapporto ufficiale:

In generale le diverse sezioni mi fecero buona impressione.

Un contegno sciolto se pur non sempre militarmente rigido, ardimento ed agilità nella ginnastica e nel salto degli ostacoli, istruzione al tiro soddisfacente se pure non dappertutto uniforme. Notai buone disposizioni alla stima delle distanze ed all'individuazione dei bersagli nel terreno.

Degne di lode furono le prestazioni della direzione e degli istruttori se si pensi alle difficoltà particolari qui incontrate in occasione di questa prima esperienza. La quale si può considerare come riuscita ed è da sperare che la direzione saprà migliorare e rendere vitale l'istituzione.

Speriamo pure che il buon esempio del Mendrisiotto abbia a dare buoni frutti in tutto il cantone.

Brugg, 8 Agosto 1929.

L'Ispettore del corso:
Ten. Col. MOCETTI.

Da quanto sopra esposto e da speciali nostre osservazioni fatte durante lo svolgimento del programma, si può asserire con tutta convinzione esser stato pienamente raggiunto lo scopo prefissosi dal Circolo nostro. Tuttavia per l'organizzazione di futuri corsi sarà però opportuno tener conto di diversi errori o di manchevolezze, ai quali, è bene sia detto, non era possibile sfuggire date le circostanze di tempo e di luoghi in cui, forzatamente, si dovette organizzare il corso. Rileviamo, fra altro

1. Il corso è stato iniziato troppo tardi. Per poter essere terminato vantaggiosamente a fine maggio, necessita che le lezioni nelle sezioni incomincino già nella seconda metà di febbraio. Per ragioni climatiche non è consigliabile di prostrarre le lezioni oltre al mese di maggio.

2. E' assolutamente necessaria un'intesa col Comitato cantonale per i Corsi di propaganda ginnastica, onde eliminare qualsiasi dannosa concorrenza, come ne fu appunto il caso quest'anno a Chiasso.

3. Il fucile è troppo pesante per i giovani allievi. Sarebbe desiderabile pertanto che in avvenire venisse loro fornito di preferenza il moschetto.

4. Il budget, così come è previsto dall'autorità federali militari, non consente l'acquisto di sufficiente materiale e d'attrezzi per gli esercizi fisici allorchè si organizza un *primo* corso "Premilitare,,. Sembraci per contro in limiti normali per ulteriori casi.

Tralasciamo d'accennare ad inconvenienti che non rivestono speciale importanza e attribuibili a circostanze tutt'affatto locali.

Ed ora formuliamo un voto e cioè che i padri di famiglia abbiano a valutare al loro giusto valore i corsi premilitari e ad affidar loro i propri figli. Questi vi troveranno la miglior occasione per incominciare seriamente il primo tirocinio d'uomo e cittadino. Con una adeguata preparazione al servizio militare vi acquisteranno essi forza, agilità e coraggio. Un patriottismo saldo, uno spirito di disciplina e di sacrificio, farà di loro dei giovani veramente degni della patria e dell'umanità in genere.

M. BELLOTTI, maggiore.